EONEWS n. 531 - 25 APRILE 2010

brevi brevi brevi brevi brevi brevi brevi brevi

Cambiamenti ai vertici di Sharp Microelectronics Europe

In occasione dell'avvio del nuovo anno finanziario iniziato il 1° aprile, Sharp Microelectronics Europe (SME) ha apportato alcuni cambiamenti al vertice della propria struttura europea.
David Woodward, ex vice presidente Vendite responsabile di tutte le attività di vendita SME, ora passa alla guida di Sharp Microelectronics Europe come nuovo presidente; Maximilian Huber, che aveva assunto la guida della divisione vendite di componenti 10 anni fa, espandendone le attività fino a raggiungere un fatturato annuo di oltre 1,2 miliardi di Euro, dirigerà lo sviluppo delle nuove aree commerciali in qualità di amministratore delegato per l'organizzazione europea di Sharp.

AMD lancia le CPU a sei core low cost

AMD ha dato il via a un'aggressiva politica dei prezzi per contrastare la rivale - e dominatrice del mercato - Intel, presentando due processori a sei core a basso costo.
Si tratta del Phenom II X6 1055T e del Phenom II X6 1090T Black Edition; il primo lavora a una frequenza di 2,8 GHz mentre il secondo arriva a 3,2 GHz ma dispone di un moltiplicato sbloccato (il che apre la possibilità all'overclocking facile). Il Phenom II 1055T costerà intorno ai 200 dollari, mentre il prezzo del 1090T oscillerà tra i 305 e i 315 dollari; per contro il Core i7-980X Extreme Edition (il sei core di punta di Intel, che lavora a 3,33 GHz) costa 999 dollari.
AMD ha inoltre in programma di ampliare a breve la gamma dei processori a sei core con tre nuovi modelli, tra cui il Phenom II X6 1035T.

Arrow e Phoenix Contact allargano l'accordo di distribuzione a tutto il Sud Europa

Arrow Electronics e Phoenix Contact, industria leader nello sviluppo e produzione di tecnologia elettrica ed elettronica industriale, hanno annunciato di avere esteso il loro accordo di distribuzione a tutto il sud Europa. Questo nuovo accordo è la naturale estensione di una collaborazione tra le due aziende che risale al 2003 in nord e centro Europa. In questo modo i clienti Arrow potranno beneficiare di tutti i vantaggi derivanti da una solida partnership: esperienza, competenza, best practices e un'offerta di prodotto comune in tutti i Paesi europei.
Phoenix Contact offre oltre 20.000 prodotti sia come prodotti singoli sia come soluzioni complete.

A CURA DELLA REDAZIONE

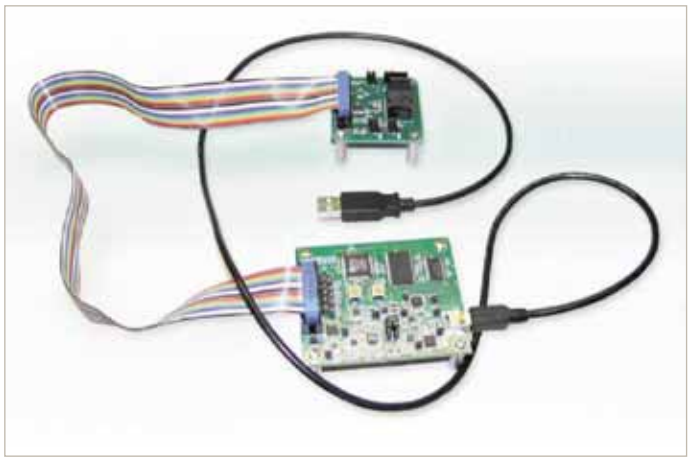
Intervista a Bob Scannell, business development manager, Sensors and MEMS Technology Group

Analog Devices

BOB SCANNELL

D: Qual è la sua opinione riguardante l'andamento del mercato?
R: ADI ha da sempre considerato la tecnologia MEMS come strategica e vincente grazie alla varietà di applicazioni che sono in continua crescita. Oggi possiamo vedere nostri accelerometri, giroscopi e IMU (unità di misura inerziale) in molti prodotti finali e in ambiti applicativi anche molto diversi tra loro (Auto, Medical, Games ...). È bene ricordare che ADI è stata la prima società a sviluppare e produrre un sensore MEMS per Airbag, consentendoci di diventare il leader mondiale per questa tecnologia e di investire importanti risorse per il progetto di sensori per altri mercati. Come per esempio lo sviluppo del sensore usato sulla piattaforma Wii per Nintendo, determinando un successo mondiale per Nintendo e per la tecnologia MEMS di Analog Devices e dandoci ancora maggiore consapevolezza della enorme potenzialità dei MEMS oltre che per applicazioni automotive anche in ambito consumer, medicale e industriale. ADI oggi vede una significativa crescita sia verticale che orizzontale per questi tre mercati e riteniamo di poter supportare questa crescita grazie alla ampia offerta di prodotti MEMS (low-g, high-g Mems accelerometer, MEMS Gyroscope, Inertial Measurement Units) che possono essere utilizzati per la misura di rotazioni, tilt, shock, vibrazioni nelle più diverse applicazioni.

D: Quali sono le principali strategie adottate dalla vostra società sul breve/medio periodo per soddisfare al meglio le richieste di questo mercato?
R: ADI è focalizzata in modo particolare su prodotti ad alte prestazioni per un mercato che lo richiede e dove ADI ha dimostrato di supportare con successo. C'è una forte domanda di prestazioni elevate a livello di precisione, accuracy, basso rumore e basso consumo e sebbene funzioni tipo 'portrait-landscape' (orientamento verticale/orizzontale in funzione della posizione dell'immagine – es. IPOD) ottengano oggi molta attenzione dal mercato, di contro non richiedono alte prestazioni. ADI continuerà ad ampliare il proprio portfolio iMEMS e iSensor che risultano ad oggi essere al top della tecnologia MEMS (accelerometri e giroscopi) in termini di prestazioni. Stiamo servendo diverse tipologie di mercato che richiedono prestazioni sempre crescenti, dall'applicazione missilistica (guida) in ambito militare passando alle macchine per agricoltura (tracciamento, posizione) e in ambito medicale (glucometri, ecografi, ...), tutte aree dove le alte prestazioni sono ritenute un valore essenziale.
ADI continuerà a fare leva sulla sua quarantennale esperienza nel signal processing come nel mixed signal e di oltre 20 anni di esperienza con la tecnologia MEMS al fine di ottimizzare le prestazioni dei sensori, ridurre la board space e il costo di sistema. Altresì, grazie alla propria disponibilità del più grande database di applicativi per signal processing, Analog Devices ritiene possibile esaudire con successo la maggior parte delle richieste del mercato.



D: In che modo state implementando queste strategie?
R: ADI è una società nata per sviluppare tecnologie, soluzioni e prodotti per una vasta gamma di applicazioni e mercati e basa la sua crescita sull'innovazione e sulla soluzione delle applicazioni di signal processing più complesse. Per ottenere tali obiettivi ADI ha sempre ricercato il meglio del talento a livello di ICS Design Engineers e Process Engineers per sviluppare prodotti sempre più rispondenti alle esigenze dei mercati, creando una sinergia con i propri clienti proprio per recepire al massimo le loro aspettative in termini di prestazioni, qualità e costi. Ed è proprio in quest'ottica che ADI ha appena reso operativa una nuova struttura suddivisa per Stategic Market Segment Groups con l'obiettivo di realizzare lo sviluppo di prodotti sempre più innovativi derivanti dalla estesa e solida competenza tecnologica di ADI in ambito MEMS, Analog, Digital, Mixed signal e offrire cosi una sempre più completa Signal Chain per segmenti strategici quali Automotive, Healtcare, Industrial, Communications & Consumer.

D: Quali sono le previsioni sul lungo termine?
R: In ADI pensiamo che l'utilizzo della tecnologia MEMS sia limitata solo dalla capacità o meno, da parte dei progettisti, di immaginare nuove applicazioni e dalla reale conoscenza della tecnologia MEMS. Negli ultimi decenni abbiamo visto la conversione in digitale di mondi tipicamente analogici come l'audio e il video ed è quindi possibile e auspicabile lo stesso processo di digitalizzazione (in parte già avvenuto) del mondo 'Motion', in maniera direttamente proporzionale alla comprensione e applicabilità della tecnologia MEMS verso i prodotti finiti nei vari ambiti industriali.
In ADI siamo più che consapevoli di questo enorme potenziale legato alla tecnologia MEMS e per questo prevediamo sempre innovativi sviluppi per nuove applicazioni per un periodo molto lungo e si spera di grande soddisfazione per i nostri clienti.

readerservice@fieramilanoeditore.it
Analog Devices n.22